



REGIONE VENETO - COMUNE DI VENEZIA - LOC. MAROCCO

## NUOVO EDIFICIO DIREZIONALE E SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE ESTERNE

Ubicazione intervento : VIA GATTA, 11 - 30174 MESTRE VENEZIA

Proprietà : **BANCA IFIS S.p.A.**  
VIA TERRAGLIO, 63 - 30174 MESTRE VENEZIA

Rappresentanti delegati : Pasqua Alberto  
Masiero Flavio

Fase di lavoro : **PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'OPERA**

Gruppo di lavoro :

Progettazione architettonica  
De Lazzari arch. Marco - Via Roma, 220 - 30038 Spinea (VE)  
Svara ing. Dario - Via Di Tor Bandena, 1 - 34121 Trieste

Conformità urbanistica e rapporto con gli Enti  
De Lazzari arch. Marco - Via Roma, 220 - 30038 Spinea (VE)

Sicurezza in fase di progettazione  
Cecchin geom. Marco c/o Synergica s.r.l. - Via R. Manna, 18 - 34134 Trieste

Prevenzione incendi  
Svara ing. Dario - Via Di Tor Bandena, 1 - 34121 Trieste

Progettazione strutturale  
Smotlak ing. Iztok - Loc. Dolina, 545/3 - 34018 San Dorligo della Valle (TS)

Impianti tecnologici e fabbisogni energetici  
Svara ing. Dario - Via Di Tor Bandena, 1 - 34121 Trieste

Requisiti acustici  
Abate ing. Dino - Corso Garibaldi, 47 - 33170 Pordenone

Coordinamento generale : Svara ing. Dario - Via Di Tor Bandena, 1 - 34121 Trieste

### TITOLO

VALUTAZIONE IGIENICO SANITARIA  
RICHIESTA PARERE PRESSO LA ULSS 3 SERENISSIMA  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SPISAL

### DESCRIZIONE

REQUISITI IGIENICO SANITARI  
RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

### TECNICO INCARICATO

DE LAZZARI arch. MARCO - Studio Architetto De Lazzari

### RIFERIMENTI

REDATTO DA : DE LAZZARI arch. MARCO  
VERIFICATO DA : DE LAZZARI arch. MARCO  
NOME FILE : es160110 UL\_RP-RT.01 17.11.10 - RTS.doc  
TIPO DOCUMENTO : ELABORATO DESCRITTIVO

### SIGLA

**UL\_RP-RT.01**

### REVISIONE

DATA : 10.11.2017  
AGG. :

## **Elenco sezioni**

### **Premessa**

### **Identificazione dell'intervento**

Descrizione dei luoghi

Accessibilità

Stato previsto

### **Relazione istruttoria**

Struttura edilizia

Altezze interne e spazi liberi

Pavimenti

Caratteristiche delle superfici vetrate

Porte e uscite di sicurezza

Scale - scale di sicurezza

Servizi igienici

Illuminazione naturale diretta

Illuminazione artificiale

Aerazione naturale

Ventilazione meccanica

### **Elenco allegati**

Tutte le sezioni elencate sono parte integrante del presente lavoro. E' vietata qualsiasi modifica, variazione o alterazione senza la preventiva autorizzazione del progettista.

I progettisti rimangono a disposizione degli utilizzatori della documentazione per qualsiasi chiarimento ed indicazione.

## **Premessa**

L'intervento proposto prevede la costruzione di un edificio direzionale e la sistemazione delle pertinenze esterne di proprietà site in località Marocco su Via Terraglio nel comprensorio della cosiddetta "Villa Furstenberg".

La presente relazione si pone l'obiettivo di illustrare la conformità del progetto alle disposizioni in materia di igiene sul luogo di lavoro descrivendo i principali elementi considerati nello sviluppo del progetto stesso.

## **Identificazione dell'intervento**

### **Descrizione dei luoghi**

L'area d'interesse è collocata in località Marocco entro un parco di circa 22 ettari circa all'interno del quale risultano presenti alcuni corpi di fabbrica.

Gli edifici esistenti sono utilizzati come sede generale di Banca IFIS S.p.A. ed in essi viene svolta attività direzionale.

La costruzione dell'edificio interesserà una limitata porzione pianeggiante a nord del parco delimitata dalla pubblica Via Gatta e dal canale di scolo denominato Bazzera.

### **Accessibilità**

L'accesso dalla pubblica via è assicurato da due ingressi carrabili dislocati su Via Gatta.

La viabilità interna è composta da strade che permettono di accedere alle aree di parcheggio ed alle costruzioni esistenti e quelle di nuova edificazione.

### **Stato previsto**

L'intervento prevede la nuova edificazione di un edificio isolato completo di un corpo accessorio tecnico e la formazione di nuovi parcheggi all'aperto su suolo privato con contestuale sistemazione e riordino della viabilità interna funzionale alle costruzioni ed alle aree di parcheggio.

L'edificio coprirà in pianta circa 1.750m<sup>2</sup> e si svilupperà su 3 livelli offrendo una ricettività massima di 495 persone.

La destinazione d'uso principale sarà direzionale.

Per una migliore identificazione dei luoghi e della tipologia d'intervento si rimanda agli allegati grafici siglati UL\_RP-EG.00a nonché alla relazione tecnica generale siglata PC\_GE-RT.00 che descrive l'intervento nel suo complesso.

## **Relazione istruttoria**

Di seguito vengono descritti i criteri adottati per la progettazione del fabbricato ad uso direzionale in riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1887 del 27.5.1997.

### **Struttura edilizia**

Il progetto prevede la costruzione del fabbricato in tipologia tradizionale con fondazioni a platea su pali in calcestruzzo, struttura portante a telaio, con pilastri e solai in calcestruzzo armato. I tamponamenti della struttura perimetrale saranno in muratura (cls) spessore 25 cm. con isolamento a cappotto spessore 16 cm. La copertura sarà piana in calcestruzzo opportunamente isolata e praticabile. Complessivamente l'involucro fabbricato avrà una bassa trasmittanza con sufficiente inerzia termica. Viene assicurato il benessere degli occupanti e soddisfatte le esigenze di isolamento termico previste nel rispetto della normativa in materia di contenimento dei consumi energetici D.Lgs. N. 192 del 19.8.2015 come modificato dal D.Lgs. N. 311 DEL 29.12.06 e s.mi.

### **Altezze interne e spazi liberi**

Il fabbricato destinato ad uffici è stato concepito come un grande open space dove inserire gli operatori della Banca, con strutture fisse in muratura o cls quali blocchi bagni scale e ascensori e locali tecnici mentre le varie stanze - sale riunioni create al bisogno con inserimento di parete mobili vetrate amovibili.

Essendo un Istituto Bancario senza libero accesso al pubblico e senza sportelli, le altezze interne dei locali come da normativa (per aperti al pubblico  $h \geq 3.00$  mt.) sono state previste per il piano terra  $h = 3.00$  mentre per il piano primo e secondo  $H=2.90$  mt. (altezza minima prevista per locali ad uffici = 2.70 mt.\_Rif. Art. 9.2 D.G.R. n. 1887 del 27.5.1997.

### **Pavimenti**

Al piano terra la posa della pavimentazione avverrà al di sopra di un vespaio aerato tipo igloo. Tutte le pavimentazioni dei locali open-space destinati ad uffici, per i vari piani saranno costituiti da un pavimento sopraelevato 60 x 60 cm con, con al di sotto una intercapedine in lana di roccia isolante. La pavimentazione sopraelevata sarà composta da una struttura in acciaio galvanizzato con montanti e traversi, pannello superiore con un'anima in solfato di calcio ad alta densità con finitura superiore in gres porcellanato con resistenza allo scivolamento R9 in conformità alle norme DIN 51130 e 51097 e bordo laterale in materiale plastico ad alta resistenza meccanica e termica autoestinguente a antiscricchiolio.

Per i locali tecnici sono previsti pavimenti sopraelevati 60 x 60 cm. come nei locali ad uso uffici ma con finitura superiore in pvc autoposante.

### **Caratteristiche delle superfici vetrate**

Il progetto prevede l'installazione di serramenti e facciate continue in risposta ai valori termici richiesti con impiego di triplo vetro selettivo ( $U_g = 0,5$  W/mqK) su base extrachiaro (ultraclear) per una esigenza architettonica di maggior trasparenza.

I serramenti a battente saranno impiagati profili in alluminio a taglio termico sp. 75 mm. Con profilo anta e scomparsa. La facciata continua a sud sarà del tipo con specchiature complanari e aperture dei vari moduli a sporgere a scomparsa.

In ogni caso le superfici vetrate non risultano di pericolo alle persone presenti nei locali, in quanto saranno di sicurezza e antisfondamento.

### **Porte e uscite di sicurezza**

Da ogni punto del locale le uscite di sicurezza sono raggiungibili tramite vie di fuga con percorsi semplici regolari e senza ostacoli.

Le porte saranno di larghezza minima 1.20 mt. con maniglione antipanico e apertura a spinta verso l'esodo.

### **Scale - scale di sicurezza**

Le scale avranno i seguenti requisiti:

Pavimentazione in piastrelle di gres porcellanato antisdrucchiolo con battiscopa da entrambe le parti, larghezza scala 125 cm., gradini a pianta rettangolare con pedata larghezza 30 cm. e nel rispetto del rapporto  $2 \times \text{alzata} + \text{pedata} = 62-64$  cm. I parapetti costituiti da una struttura in ferro e tamponamenti in doppia lastra in cartongesso con corrimano in acciaio tondo diametro 4 cm. posto superiormente con altezza totale complessiva pari a 100 cm. da piano di calpestio. Essendo i pianerottoli di partenza della scala usati anche come uscite d'emergenza il lato minimo degli stessi è superiore a 1.20 mt.

### **Servizi igienici**

Essendo in previsione di inserire nel nuovo fabbricato una capienza di circa 180 persone, quindi superiore a 10, sono stati previsti servizi igienici distinti per sesso.

I blocchi dei servizi igienici sono 2 per piano divisi per sesso per 3 piani quindi 6 blocchi servizi igienici. La totalità dei wc è pari a 27 che per soddisfare la normativa si è seguito il seguente calcolo:

2 wc divisi per sesso per prime 10 persone;

25 wc divisi per sesso per ulteriori 30 persone/wc = 750 persone quando si prevede di inserire nel nuovo fabbricato una capienza massima di 180 persone, quindi risulta ampiamente soddisfatto il requisito richiesto dalla normativa.

Sono stati previsti in tutti i servizi igienici l'anti - wc con lavabi,

Ogni posto wc avrà i seguenti requisiti;

- dimensioni minime 1 mt. x 1.20 mt.,
- pavimenti in piastrelle e rivestimenti sino ad altezza 2.10 mt,
- altezza libera interna 2.50 mt.
- porta di accesso apribile verso l'esterno con serratura di emergenza azionabile dall'interno, essendo ventilato artificialmente ponticello sottoporta per aereazione pari a 2 cm.
- Viene garantita inoltre la ventilazione del locale wc pari a 5 vol/h

I servizi inoltre saranno dotati di dispositivi per la distribuzione del sapone liquido, asciugamani ad aria.

Per persone con disabilità sono stati previsti 2 servizi igienici per piano divisi per sesso di dimensioni e attrezzature come previste dal D.M. 236/89 e dalla Dgr n. 1428/2011 Allegato B.

### **Illuminazione naturale diretta**

L'illuminazione dei locali avviene tramite le aperture finestrate disposte lungo il perimetro del fabbricato, viene garantita la superficie illuminante pari a  $1/8$  della superficie di calpestio per i primi 50 mq. e  $1/10$  per la parte eccedente.

Nel calcolo della superficie illuminante di porte e portoni comunicanti con l'esterno non si è tenuto conto dei primi 70 cm. dal piano di calpestio.

La superficie illuminante risulta uniformemente distribuita nei vari locali dei piani, essendo previsto il montaggio di un tipo di vetro extra chiaro ad alto coefficiente di trasmissione della luce, inoltre, per le postazioni di lavoro nel caso dei locali open space suddivise per la creazione di singoli uffici, in questi casi essendo pareti mobili amovibili in vetro l'illuminazione viene garantita nel singolo ufficio sia dalle finestre presenti sia dalla trasmissione della luce attraverso la parete a vetro da altri locali adiacenti.

Il progetto prevede l'individuazione di tutti i posti fissi di lavoro lungo il perimetro del fabbricato lati nord e sud, mentre la parte centrale in corrispondenza dei servizi igienici e locali telematici saranno destinati a locali-uffici con sale riunioni senza presenza continuativa di persone ma solo in occasione di riunioni e incontri temporanei.

Le superfici considerate al fine del calcolo del rapporto illuminante si riferiscono agli ambiti perimetrali (prospetti nord sud est e ovest) corridoi compresi escludendo dal calcolo le fasce centrali (blocchi servizi e locali telematici) quest'ultimi illuminati artificialmente.

Per verifiche del calcolo del rapporto illuminante e dei criteri nel rispetto dell'applicazione prevista dell'art. 9.3 della D.G.R. 1887 del 27.5.1997 si rimanda alle tavole di progetto identificate UL\_RP-EG.00a, UL\_RP-EG.01a, 01b,01c,01d, 01e allegate alla presente richiesta.

### **Illuminazione artificiale**

L'illuminazione artificiale degli ambienti sarà perseguita installando corpi illuminanti a led con ottiche idonee alle destinazioni d'uso previste. La verifica illuminotecnica sarà eseguita sulla base della normativa UNI 12464-1.

### **Aerazione naturale**

La superficie finestrata disposta a parete apribile dei singoli locali e open space data sia dai serramenti singoli posti nei lati nord, est e ovest sia dal serramento a facciata continua disposto a sud garantisce il requisiti minimi richiesti di 1/8 della superficie di calpestio sino a 50 mq. (con apertura finestrata minima di 1,5 mq.) nonche' per la parte eccedente 1/20 della superficie di calpestio escludendo dal calcolo il contributo aerante di porte e portoni.

Anche in questo caso le superfici considerate al fine del calcolo del rapporto aerante si riferiscono agli ambiti perimetrali (prospetti nord, sud ed est e ovest escludendo solo il piano terra per presenza di porte e portoni) corridoi compresi escludendo dal calcolo le fasce centrali (blocchi servizi e locali telematici) quest'ultimi aerati artificialmente con impianto di ventilazione meccanica e ricambio aria.

Per verifiche del calcolo del rapporto illuminante e dei criteri nel rispetto dell'applicazione prevista dell'art. 9.5 della D.G.R. 1887 del 27.5.1997 si rimanda alle tavole di progetto UL\_RP-EG.01a, 01b,01c,01d allegate alla presente richiesta.

### **Ventilazione meccanica**

Gli ambienti ove è previsto il stazionamento di persone saranno serviti da sistemi di ventilazione meccanica dell'aria del cosiddetto tipo "ad aria primaria".

Le unità di trattamento aria (UTA), in cui l'aria prelevata dall'ambiente esterno sarà controllata in temperatura ed in umidità, saranno installate nella zona tecnica del piano terrazza dell'Edificio A. Da qui un sistema ramificato di canali aeraulici di mandata e ripresa provvederà a rinnovare l'aria degli ambienti interni assicurando un ricambio minimo di 40m<sup>3</sup>/h per persona. In totale la capacità di ricambio dell'aria sarà pari a massimi 24.000m<sup>3</sup>/h.

Le UTA saranno dotate di recuperatori di calore onde ridurre il fabbisogno energetico per il trattamento dell'aria prelevata dall'esterno.

Nei servizi igienici saranno installati impianti autonomi di ventilazione meccanica a recupero di calore. In questo caso l'aria sarà controllata in temperatura nel solo regime invernale mentre non sarà previsto alcun trattamento igrometrico.

Nei singoli blocchi di servizi igienici il ricambio minimo dell'aria sarà pari a 8vol/h. Gli impianti saranno conformi alla normativa UNI 10339.

## **Elenco allegati**

**Stato di progetto – Relazione tecnica con viste render (Tav. UL\_RP-RT.01);**

**Stato di progetto - Planimetria identificativa e ortofoto (Tav. UL\_RP-EG.00a);**

**Stato di progetto - Area di intervento 3 - Planimetria generale, sezione, quote altimetriche e ortofoto (Tav. UL\_RP-EG.00b);**

**Stato di progetto - Edificio A - Piano terra (Tav. UL\_RP-EG.01a);**

**Stato di progetto - Edificio A - Piano primo (Tav. UL\_RP-EG.01b);**

**Stato di progetto - Edificio A - Piano secondo (Tav. UL\_RP-EG.01c);**

**Stato di progetto - Edificio A - Piano terrazza e copertura (Tav. UL\_RP-EG.01d);**

**Stato di progetto - Edificio A - Sezioni e prospetti (Tav. UL\_RP-EG.01e).**

**Il Progettista**